



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI
SANITA' PUBBLICA, MEDICINA
SPERIMENTALE E FORENSE

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

Coorte anno accademico 2013/2014

CORSO DI LAUREA IN
DIETISTICA
Classe L/SNT3

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di studio in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista), attivato dal Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso la sede di Pavia dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe L/SNT3 delle Professioni Sanitarie Tecniche di cui al Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2009.
2. La durata del corso del corso è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di studio in Dietistica, sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti, reperibili al link <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>, e dal Regolamento del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, reperibile al link <http://spmsf.unipv.eu/site/home.html>.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studio è quello di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, che ha la responsabilità didattica e organizzativa del Corso di Studio.
Per quanto sopra, il Dipartimento si raccorda con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.
2. L'organo collegiale competente è il Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Sanitarie Tecniche, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Il Consiglio Didattico ha le funzioni stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici. Alcune sue funzioni possono essere demandate ad apposite Commissioni nominate dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente, alle quali possono partecipare anche il Responsabile del corso e il Direttore delle Attività Didattiche e il rappresentante dei docenti appartenenti al Servizio Sanitario.
4. Il Consiglio Didattico ha un Presidente le cui funzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
5. Il Consiglio Didattico ha un Presidente Vicario, individuato e nominato dal Presidente, le cui attribuzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
6. Il Consiglio Didattico nomina, su proposta dei docenti del Corso di Studio, il Responsabile del Corso di Studio. Il Responsabile viene individuato tra i docenti del corso di studio appartenenti al SSD MED/49 o, in loro mancanza, a settori affini.
Il Responsabile del Corso di Studio:
 - a) dovrà occuparsi direttamente di definire gli obiettivi e i contenuti del percorso formativo, anche attraverso la compilazione delle apposite sezioni della scheda SUA, di cui avrà piena responsabilità (progettazione corso);
 - b) dovrà raccogliere le informazioni relative agli insegnamenti da attivare e alle relative coperture ai fini della delibera della programmazione didattica da parte del

- Dipartimento di riferimento (svolgimento del corso);
- c) dovrà coordinare la redazione del rapporto di riesame, anche attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni utili (verifica del corso);
 - d) verrà ad assumere il ruolo di referente nei confronti del personale del Dipartimento e della Facoltà ai fini di una corretta lettura e di un proficuo inserimento dei dati della programmazione didattica in SIADI, nei confronti degli uffici di Ateneo coinvolti a diverso titolo nella implementazione della scheda SUA e, da ultimo, nei confronti del MIUR e dell'ANVUR in caso, ad esempio, di visita da parte di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).
7. Il Consiglio Didattico nomina, su proposta del Responsabile del Corso di Studio, il Direttore delle Attività Didattiche del corso. Il Direttore viene eletto tra i Docenti appartenenti allo specifico profilo professionale in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, sulla base della valutazione del curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore ai 5 anni, nell'ambito della formazione, ai sensi del DM 270/04 e s.m.i.:
- a) il Direttore delle Attività Didattiche può essere un dipendente universitario oppure, qualora non fosse presente tale profilo in Ateneo, un dipendente del SSN facente capo al personale delle Aziende Sanitarie coinvolte e convenzionate con appositi protocolli d'intesa;
 - b) Al Direttore delle Attività Didattiche, spetta la progettazione, gestione e valutazione della preparazione professionalizzante degli studenti in accordo alle competenze attese dai rispettivi profili professionali, come segue:
 - realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
 - progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi;
 - promuovere l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionalizzanti assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
 - gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor didattici universitari assegnati;
 - fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati;
 - gestire le risorse in allineamento alle risorse di budget della struttura sanitaria in cui ha sede o afferisce il Corso di laurea;
 - promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
 - garantire la sicurezza degli studenti in base agli adempimenti fissati dalla normativa specifica;
 - produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata;
 - promuovere sperimentazioni e ricerca pedagogica nell'ambito delle attività professionalizzanti;
 - certificare le competenze professionali raggiunte dagli studenti in conformità agli standard professionali definiti.
8. I/II Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, se presenti, vengono/viene individuati/o dal Direttore delle Strutture Accreditate per le attività di tirocinio e proposti/o al Consiglio Didattico dal quale vengono/viene nominati/o annualmente.
- a) I/II Coordinatori/e Didattici/o di Sezione devono/deve progettare l'attività di tirocinio professionalizzante integrandola con gli insegnamenti teorici, favorire la conformità del tirocinio professionalizzante agli standard di competenza definiti, dirigere i Tutor Professionali.
 - b) I/II Coordinatori/e Didattici/o di Sezione entrano/ di diritto nel Consiglio Didattico del Corso di Studio.
9. I Tutor Professionali, se presenti, sono nominati dal Consiglio Didattico su proposta del

Direttore delle Attività Didattiche in accordo con le strutture Strutturate Accreditate per l'attività di tirocinio, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del Corso di Studio e/o in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.

10. Il Tutor Professionale orienta e assiste gli studenti lungo tutto il periodo dei tirocini, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuove gli ostacoli per una proficua apprendimento della materia, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esperienze dei singoli.
11. Il Corso di Studio è supportato da un Gruppo di Gestione della Qualità nominato annualmente dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente e costituito sulla base delle indicazioni annualmente emanate dall'ANVUR nell'ambito della Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) che si occupa degli aspetti legati alla Autovalutazione annuale e ciclica della Qualità della Didattica.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. Il Corso di Studio si avvale del supporto amministrativo del Dipartimento e di quello della Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.
2. Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via Ferrata 5, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti-e-ufficio-tasse/segreteria-studenti-di-facolta/medicina-e-chirurgia.html>
3. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it>.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Le attività formative e l'organizzazione del Corso di Laurea sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio presente nella Banca Dati ministeriale e riportata nell'Allegato 1 del Regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di studio, lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
2. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando

emanato dall'Ateneo.

Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
2. Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative (tirocinio), svolte a partire dal primo anno di corso, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, ed è determinata dall'ordinamento didattico anche in relazione alla normativa vigente.
4. Nel carico standard corrispondente a un credito possono rientrare:
 - Lezione frontale: 8 ore didattica e 17 ore studio individuale
 - Esercitazioni: 15 ore didattica e 10 ore studio individuale
 - Tirocinio: 25 ore didattica

I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica.

2. Calendario didattico

- a) Il Calendario è pubblicato nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<http://nfs.unipv.it>) ed è redatto nel rispetto del Regolamento Generale di Ateneo.
- b) Il calendario del Corso di Studio si articola come segue:
 - l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 31 marzo dell'anno accademico successivo;
 - i periodi di lezione si distribuiscono in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami, e ai tirocini professionali;
- c) L'orario delle lezioni, il calendario degli appelli e delle prove finali vengono pubblicati secondo le scadenze SUA.

3. Esami di profitto

- a) Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente nei periodi stabiliti dall'art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- b) Il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni nel corso dell'anno. Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.
- c) Le sessioni d'esame si suddividono in regolari e di recupero secondo il seguente schema:
 1. sessione regolare gennaio - febbraio (2 appelli);
 2. sessione regolare giugno - luglio (2 appelli);
 3. sessione di recupero mese di settembre e mese di dicembre (2 appelli).

- d) Per gli studenti ammessi sotto condizione all'anno accademico successivo può essere previsto un appello aggiuntivo entro la data di recupero dei CFU indicata all'art. 10, comma 2, lettera a).

4. Esame di Laurea

- a) Le sessioni di laurea sono 2 nell'arco dell'Anno Accademico (una autunnale e una di recupero permanente).
- b) Ogni sessione si compone di due parti:
1. Prova abilitante
 2. Discussione della Tesi di Laurea.

Art. 8 – Piani di studio

1. Piano di Studio

- a) Il Piano di Studio standard è annualmente definito dal Consiglio Didattico del Corso di Studio.
- b) Il Piano di Studio standard prevede l'acquisizione di conoscenze di complessità crescente durante i tre anni di corso secondo il percorso formativo riportato nell'Allegato n. 2. In sintesi il Piano formativo comporta:
- 1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze chimico-fisiche, biomediche e igienico preventive di base, e i fondamenti della disciplina professionale quali pre-requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base;
 - 2° anno: finalizzato all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari caratterizzanti le diverse aree di intervento della figura professionale del Dietista e competenze professionali relative ai metodi e tecniche per la prevenzione nei diversi settori della competenza in cui potrà essere esercitata la professione (educazione alimentare, valutazione dello stato di nutrizione, dietetica fisiologica del singolo e delle collettività). Il percorso prevede un tirocinio pratico nei contesti di cui lo studente ha appreso le competenze teoriche per addestrarlo alla sperimentazione sul campo;
 - 3° anno: finalizzato all'approfondimento specifico del trattamento dietoterapico in condizioni patologiche e all'incremento delle conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Il percorso prevede anche l'acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto dell'elaborazione delle tesi oltre che un tirocinio professionalizzante che consentirà allo studente di avviarsi ad una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella gestione di situazioni reali con la supervisione di Tutor esperti.
- c) Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dall'Allegato 2, potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della classe e dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, un piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.
- Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.
- d) Nel Piano di Studi è consentito aggiungere per ciascun anno, attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari (CFU).

- e) Gli insegnamenti soprannumerari del Piano di Studi, al massimo tre insegnamenti, possono appartenere all'offerta formativa anche delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. All'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, allo studente è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

2. Studenti part-time

- a) Con riferimento al Decreto Rettorale n. 818/2013 del 15 maggio 2013 relativo al [Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale](#), il Corso di Studio in Dietistica non dà al momento la disponibilità ad accogliere studenti con impegno a tempo parziale e pertanto non è previsto un Piano di Studio per tale tipologia di studenti.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

- 1. Non sono previsti percorsi per il conseguimento del doppio titolo di laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Obbligo di frequenza

- a) Lo studente è tenuto a frequentare per almeno il 75% di ogni attività didattica prevista dal curriculum.
- b) Le attività formative professionalizzanti (tirocini) richiedono il 100% della frequenza.
- c) La frequenza viene verificata dai docenti e dai Tutor di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico.
- d) L'attestazione di frequenza per il tirocinio viene apposta su apposita modulistica, sulla base degli accertamenti effettuati.
- e) L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un insegnamento, necessaria per sostenere il relativo esame, avviene a cura della Segreteria Studenti sentito il Docente Responsabile.
- f) Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste per ciascun Insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia nei confronti della frequenza, che nel conseguimento degli obiettivi formativi, nel successivo anno accademico sarà iscritto, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza degli Insegnamenti e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

2. Sbarramenti

- a) Possono effettuare il passaggio all'anno successivo di corso in posizione regolare gli studenti che abbiano superato almeno gli esami di profitto relativi allo sbarramento e il tirocinio previsti dal Piano di Studio per il relativo anno di corso entro il 30 settembre di ogni anno.
- b) Per sbarramento si intende l'impossibilità a proseguire il percorso curricolare nel rispetto dell'acquisizione di una conoscenza di base sequenziale prevista dal Piano di Studio per la mancata attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento e al tirocinio o per non aver superato tutte le prove previste dal Piano di Studio come propedeutiche per il passaggio al successivo anno di corso.
- c) Lo studente che alla sessione di settembre risulti senza l'attestazione di frequenza dei corsi di insegnamento del proprio anno di iscrizione e/o del tirocinio dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.

- d) L'iscrizione come ripetente, comporta gli obblighi di frequenza il superamento degli esami di profitto e delle eventuali attività di tirocinio per i quali non si è ottenuta l'attestazione di frequenza.
- e) Gli studenti del 1° anno di corso per il passaggio dal 1° al 2° anno dovranno aver acquisito i seguenti requisiti formativi:

- Corso Integrato di Anatomia e Biologia Applicata;
- Corso Integrato di Sicurezza e gestione dei servizi di ristorazione;
- Tirocinio;
- Seminario.

gli studenti del 2° anno di corso per il passaggio dal 2° al 3° anno dovranno aver acquisito i seguenti requisiti formativi:

- Corso Integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali;
- Corso Integrato di Basi di nutrizione;
- Corso Integrato di Basi di Dietetica;
- Corso Integrato di Metodologie dietetiche;
- Tirocinio.

3. Propedeuticità specifiche

- a) Per propedeuticità si intende l'obbligo di sostenere alcuni degli esami di profitto presenti nel Piano di Studio, nel rispetto della logica consequenzialità dettata dalla comprensione ed acquisizione delle competenze necessarie per affrontare insegnamenti più complessi ed approfonditi.

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

<i>esami propedeutici</i>	<i>corsi progrediti</i>
Corso Integrato di Anatomia e Biologia Applicata	Corso Integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali
Corso Integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali	Tutti i corsi integrati del II° anno

- b) Per accedere ai tirocini professionalizzanti è richiesto il superamento dei seguenti esami:
- per il tirocinio del 2° anno lo studente deve aver superato il Corso Integrato di Fondamenti biomolecolari e funzionali;
 - per il tirocinio del 3° anno lo studente deve aver superato il Corso Integrato di Metodologie dietetiche.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel Piano di Studi è consentito l'inserimento di 6 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere gli insegnamenti a libera scelta:
 - a. tra quelli proposti nel Piano di Studio standard deliberato annualmente dal Consiglio didattico (Allegato 2). In tal caso il Piano di Studi è approvato d'ufficio;
 - b. tra tutta l'offerta formativa di Ateneo e in tal caso l'approvazione del Piano di Studi individuale è demandata al Consiglio Didattico che dovrà procedere alla valutazione della coerenza di tali insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti

all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Tirocinio professionalizzante

- a) Durante i tre anni del Corso di Studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali dello specifico profilo.
- b) Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97.
- c) I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali *core* previste dal rispettivo profilo professionale.
- d) Lo studente deve svolgere le attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture accreditate con DGR Regione Lombardia, sulla base degli accordi convenzionali in essere, in coerenza con il progetto formativo predisposto, per periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dall'Ordinamento Didattico. La scelta delle sedi è ispirata a principi di qualità delle prestazioni erogate, attività di ricerca e produzione scientifica promossa, adesione del personale al processo formativo degli studenti, alla programmazione di formazione continua per il personale, alla dotazione organica di personale incaricato per il Tutoraggio.
- e) Il tirocinio è una forma di attività didattica obbligatoria che comporta per lo studente l'acquisizione di competenze cognitive, metodologiche, organizzative e relazionali in vista delle attività svolte a livello professionale la cui frequenza è certificata da apposito libretto.
- f) Le attività di tirocinio sono svolte attraverso forme di didattica a piccoli gruppi o individuale, con progressiva acquisizione di autonomia per lo studente.
- g) In ogni fase del tirocinio, lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità diretta di un Tutor Professionale.
- h) Gli studenti sono di norma assegnati alla Sede di Tirocinio dell'Ente Accreditato per la formazione curriculare professionalizzante del Corso di Studio come indicato alla lettera d). L'Ente Accreditato può individuare a sua volta altre Strutture con cui fare un accordo di sub-convenzione e distaccare parte dell'attività di tirocinio professionalizzante.
- i) La competenza acquisita con l'attività di tirocinio è sottoposto a valutazione espressa in trentesimi secondo le modalità stabilite dal Corso di Studio. Il voto in trentesimi concorrerà alla costituzione del voto finale di laurea e determinerà l'acquisizione dei CFU.

2. Prerequisiti di accesso al tirocinio

- a) Il Direttore delle attività didattiche ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso gli studenti che:
 - hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;
 - la frequenza regolare dei laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.
- b) L'ammissione al Tirocinio professionalizzante del Corso di Studio prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Dietista.

- c) L'idoneità psicofisica all'attività professionale inerente il Corso di Studio viene certificata prima dell'inizio delle attività di tirocinio dall'Istituzione Sanitaria secondo quanto stabilito all'art.8 comma 7 della Convenzione tra Ateneo e Istituzione Sanitaria.

3. Assenze dal tirocinio

- a) Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze, su autorizzazione del Tutor, con le seguenti modalità:
- aumentando l'orario di qualche turno sopra i riposi;
 - utilizzando i sabati;
- b) Non sono ammessi recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare) – per gravi e giustificati motivi – deve concordare con il Direttore delle attività didattiche un piano di recupero personalizzato.
- c) Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

4. Sospensione dal tirocinio

- a) Può essere prevista la sospensione dal tirocinio per le motivazioni seguenti:
- studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
 - studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
 - studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo;
 - studentessa in stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
 - studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali *core*.
- b) La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Tutor al Direttore delle attività didattiche che formalizza la decisione con una lettera allo studente previo parere del Responsabile del corso di studio.
- c) La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore delle attività didattiche sentito il Tutor che l'ha proposta. Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali, il Direttore delle attività didattiche ha facoltà di proporre al Corso di Studio la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Esami di profitto

- a) Ciascuno degli insegnamenti previsti dal Piano didattico del Corso di Studio si conclude con un esame di profitto, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico.
- b) L'esame di profitto prevede un voto espresso, di norma, in trentesimi e si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un

massimo di 30/30, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento.

Per i corsi nei quali non è previsto un esame di profitto (es. Didattica opzionale), la verifica dell'apprendimento è subordinata al giudizio (idoneo / non idoneo). Per le Abilità linguistiche è prevista l'idoneità.

- c) Sono ammessi all'esame gli studenti che abbiano assolto agli obblighi di frequenza.
- d) La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.
 - Le valutazioni formative (prove in itinere) intendono rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti. Possono anche verificare il profitto nei confronti dei medesimi contenuti.
 - Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.
- e) Per gli insegnamenti costituiti da più moduli è possibile prevedere l'organizzazione di prove parziali, fermo restando che la valutazione complessiva dell'apprendimento dello studente deve avvenire attraverso una prova d'esame integrata che dà origine alla registrazione di un solo esame.
- f) Le valutazioni conseguite nell'ambito delle prove in itinere e nelle prove parziali hanno validità di un anno solare.
- g) Non è previsto il salto d'appello.
- h) Gli appelli d'esame vengono pubblicati tramite l'apposito sistema informatico di Ateneo. Per iscriversi, gli studenti dovranno compilare un questionario di valutazione della didattica erogata.
- i) Di norma è Coordinatore e responsabile del corso integrato il Docente con maggior anzianità di servizio. Egli provvede a proporre al Responsabile del corso di studio la Commissione per la verifica del profitto tenendo conto che siano rappresentati Docenti di tutti gli insegnamenti attivati nell'ambito del corso integrato. In ogni caso, durante le sessioni d'esame, la Commissione, costituita da almeno due Docenti, dovrà essere formata da Docenti di discipline diverse per garantire che lo Studente sia esaminato con competenza sui vari aspetti delle materie oggetto del corso integrato stesso.

2. Valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

- a) Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e sia mediante schede di valutazione.
- b) Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli di competenza professionale e abilità pratiche sviluppati dallo studente. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative via via documentate durante l'anno di corso. Il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance dimostrate all'esame di tirocinio, può essere realizzato attraverso colloqui, prove scritte applicative, simulazioni.
- c) La valutazione annuale è certificata da una Commissione presieduta dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e composta almeno da un docente e da un Tutor.
- d) La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.

3. Conoscenze linguistiche

- a) Il piano di studio prevede un insegnamento di lingua straniera che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori

scientifici su argomenti professionali specifici.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

- a) Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.
 - b) Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.
 - c) La prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Dietista, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.
 - d) La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.
 - e) La prova finale è costituita:
 - da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
 - dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
 - f) Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.
 - g) Il calendario delle prove approvato dal Consiglio Didattico prevede date differenti e successive tra la prova pratica e la discussione della tesi.
 - h) La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:
 - tesi sperimentale vs. tesi compilativa
 - livello di approfondimento del lavoro svolto
 - contributo critico del laureando
 - accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.
- Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media aritmetica rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e dalla discussione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 5 punti).
- La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a:
- presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti;
 - partecipazione ai programmi Erasmus o scuole estive;
 - laurea entro i termini della durata normale del corso.
- i) È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.
 - j) Per quanto non altrimenti dettagliato nel presente regolamento didattico, si rimanda agli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Commissioni per la prova finale

- a) La Commissione per la prova finale sono designate ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su delega del Direttore di Dipartimento e su

proposta del Responsabile del corso di studio. Comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Salute sulla base della rappresentatività a livello nazionale.

- b) Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge 240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:
 - a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
 - b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Riconoscimento CFU

- a) Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 49 del Regolamento didattico di Ateneo.
- b) Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU acquisiti in Corso di Studio precedenti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti.
- c) Una apposita Commissione Didattica nominata dal Corso di Studio sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:
 - i CFU acquisiti;
 - il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
 - la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
 - la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.
- d) La Commissione redigerà una relazione dove saranno riportate le motivazioni favorevoli o contrarie al riconoscimento dei CFU acquisiti, formulando eventuali integrazioni per il raggiungimento dei CFU previsti per ogni singola attività. La relazione sarà poi discussa in Consiglio Didattico che provvederà alle delibere.

2. Passaggi e trasferimenti

- a) La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il

trasferimento da parte di altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.

- b) La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:
- al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo;
 - alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo;
 - ai CFU acquisiti;
 - alla votazione media degli esami;
 - eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico.
- c) Il Consiglio Didattico, sentito il parere della Commissione Didattica, delibererà in merito stilando una graduatoria.
- d) Nel caso in cui il trasferimento o passaggio dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio delle Professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.

Obsolescenza crediti formativi

- a) I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti "TAF B" presenti nel Piano di Studi (Allegato 2) sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall'iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.
- b) Trascorso tale termine, l'obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

Sospensione della frequenza

- c) Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all'art. 22 del Regolamento Studenti.

Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

- d) Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

4. Decadenza dallo status di studente

- a) Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all'art. 31 del Regolamento Studenti.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione Universitaria Straniero dovrà acquisire preventivamente il parere della Consiglio didattico, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale.

2. Il “Learning Agreement” o il “Training Agreement” sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all'estero è stabilita preventivamente attraverso il “Learning Agreement” o il “Training Agreement”, che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all'estero. E' responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del “Learning Agreement” o del “Training Agreement” con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
3. L'equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all'estero con quello di insegnamenti previsti dal Corso di Studio, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all'estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l'individuazione di eventuali integrazioni.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. L'ammissione ad anni successivi è subordinata alla disponibilità del contingente.
2. Verificata tale disponibilità, l'ammissione sarà vincolata al riconoscimento dei CFU relativi all'esame di tirocinio o agli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui all'art. 10, comma 2, lettera h) e i).

Art. 19 – Certificazioni

1. Verranno prese in considerazione le certificazioni linguistiche internazionali per il riconoscimento dei CFU relativi alle Abilità linguistiche.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)(<i>IdSua:1501724</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Dietistic
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROGGI Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ROGGI	Carla	MED/49	PO	.5	Caratterizzante
2.	RONDANELLI	Mariangela	MED/49	PA	.5	Caratterizzante
3.	TURCONI	Giovanna	MED/49	RU	1	Caratterizzante
4.	CENA	Hellas	MED/49	RU	1	Caratterizzante

Zoabi Tariq
Morsia Erika
Moschi Sofia

Rappresentanti Studenti	Crisafulli Oscar Bonforte Michele Perretti Carlo Bustaffa Marta Nencha Umberto Sau Alessandro Antonio Rocchetti Chiara Visigalli Nicolò Lanzo Nicola Perucco Francesca Giarrana Sergio
Gruppo di gestione AQ	Carla Roggi Giovanna Turconi Mariangela Rondanelli Rosella Bazzano Luana Ochner
Tutor	Giovanni RICEVUTI Francesca BALLARINI Simonetta RINDI Umberto LAFORENZA Carla ROGGI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Dietistica (classe 3 delle lauree sanitarie) forma operatori sanitari ai sensi del DM 14/09/1994 n°794 e successive modifiche.

Obiettivo principale del corso formativo è la formazione di un professionista laureato con competenze e conoscenze specifiche nel campo della dietetica e più in generale della nutrizione umana. Il corso di laurea si propone di fornire una formazione a livello universitario caratterizzata da una visione di insieme delle diverse problematiche legate alla nutrizione sia in condizione fisiologiche che patologiche. A tal fine il percorso formativo prevede l'acquisizione di solide basi scientifiche per interventi mirati alla prevenzione e alla terapia. Il corso è articolato in sei semestri per un totale di 180 crediti. Nel primo semestre al fine di garantire una solida preparazione di base e di metodologia interdisciplinare, vengono impartiti insegnamenti comuni ai corsi appartenenti alla terza classe delle lauree sanitarie. Successivamente vengono trattate le materie caratterizzanti specifiche della professione e le materie affini integrative. Il dietista deve essere in grado di dimostrare una comprensione sistematica degli aspetti chiave di tutte le discipline alla base della dietetica: biochimica, fisiologia, nutrizione umana, igiene, scienze tecniche dietetiche applicate. Conoscere i principali metabolismi, il ruolo dei nutrienti e le complicazioni metaboliche che insorgono nelle patologie più comuni. Conoscere le modalità con cui i pazienti vengono esaminati per gestire la terapia. Conoscere i sistemi di produzione e distribuzione del servizio del catering. Conoscere le basi della legislazione vigente e della procedura riguardante l'igiene e la produzione degli alimenti. Capire come le abitudini alimentari possono essere influenzate da cultura, età, etnia, credenze religiose, situazione economica. Capire come utilizzare il profilo genetico di un individuo al fine di fornire consigli dietetici efficaci. Assimilare e valutare criticamente nuove nozioni al fine di avviare e promuovere cambiamenti nell'esercizio della professione.

Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso una formazione teorico pratica organizzata con lezioni frontali, lezioni interattive (simulazioni e discussioni di casi, giochi di ruolo) ed attività di tirocinio. Nell'ambito del tirocinio gli studenti vengono seguiti e stimolati da tutor appartenenti al profilo professionale del dietista. Sotto la guida del tutor apprendono in modo progressivo le capacità professionali fino a raggiungere la completa indipendenza.

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e l'Associazione nazionale Dietisti (ANDID). Quest'ultima ha condiviso il progetto formativo presentato, esprimendo un parere decisamente favorevole; gli altri Enti/Associazioni non hanno formulato osservazioni.

laureato in Dietistica**funzione in un contesto di lavoro:**

Tutela dell'aspetto igienico sanitario dell'alimentazione
Elaborazione e formulazione di diete su prescrizione medica
Attività didattico-educativa e di informazione sulla corretta alimentazione
Organizzazione dei servizi di ristorazione
Collaborazione in team multidisciplinare per il trattamento dei disturbi alimentari

competenze associate alla funzione:

Docenza in educazione alimentare
Dietista nei servizi di dietetica
Dietista nei servizi di ristorazione
Dietista presso comuni, ASL, industrie alimentari, industrie farmaceutiche, strutture private

sbocchi professionali:

Il dietista trova occupazione in strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale

1. Dietisti - (3.2.1.4.5)

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il dietista è un professionista laureato nella classe delle lauree sanitarie tecniche. Occupa una posizione specifica prevista dal DM 14/09/1994 n°794 e successive modifiche. Obiettivo principale del corso formativo è la formazione di un professionista laureato con competenze e conoscenze specifiche nel campo della dietetica e più in generale della nutrizione umana. Tali competenze vengono raggiunte attraverso un percorso teorico-pratico che consente allo studente di acquisire in modo progressivo responsabilità ed autonomia professionale. Il dietista deve essere in grado di fornire sia nel campo preventivo che terapeutico un servizio basato su chiari e concreti fondamenti scientifici. Deve sapere svolgere un ruolo attivo nella formulazione di politiche che conducono a scelte alimentari da parte di singoli individui o di gruppi, finalizzate a potenziare lo stato di salute e/o ridurre le condizioni di rischio per patologie nutrizionalmente correlate. Deve sapere pianificare menù per persone sane o malate di qualsiasi fascia di età o cultura, tenendo conto di eventuali vincoli finanziari e/o circostanze personali. Applicando nozioni di psicologia e sociologia deve essere in grado di sostenere il paziente nel percorso terapeutico che prevede modifiche del comportamento alimentare. Deve essere in grado di collaborare con altri professionisti per la tutela della qualità igienico-sanitaria dei servizi di ristorazione. Deve saper lavorare in team multidisciplinari nel trattamento dei disturbi del comportamento alimentare e nei trattamenti terapeutici di nutrizione artificiale. Deve conoscere i limiti etici e giuridici della professione e dimostrare di possedere capacità negoziali e conciliatorie lavorando come membro di una squadra dimostrando nel contempo capacità di leadership.

Gli standard europei dell'Associazione di Dietisti (EFAD) ed il "core competence" italiano richiedono che il dietista sia in grado di assicurare capacità tecniche di qualità "expertise" e valori della persona. La formazione è stata pertanto sviluppata in modo da coprire i tre livelli del sapere: sapere, saper fare e saper essere. Dopo una solida preparazione sulle materie di base e sui principi che regolano i meccanismi fisiologici e biochimici dell'organismo lo studente affronta le materie caratterizzanti con lezioni frontali sempre affiancate da lezioni interattive. In questo modo con la guida del docente vengono simulate in aula situazioni professionalizzanti progressivamente più complesse e diversificate. Successivamente lo studente sperimenta in modo attivo con il tutor tali situazioni fino ad arrivare alla completa autonomia professionale durante il tirocinio.

Lo studente in dietistica deve affrontare un percorso formativo che includa lo studio di discipline propedeutiche, scienze biomediche e di pronto soccorso al fine di consolidare conoscenze di base e acquisire concetti fondamentali nelle scienze umane, gestionali e di management professionale.

In questa fase lo studente raggiungerà un livello di conoscenza e competenza nell'uso della lingua inglese scientifica indispensabile per la comunicazione nell'ambito professionale.

Verranno in seguito acquisite conoscenze nell'ambito delle discipline caratterizzanti della professione e nelle discipline affini alla dietistica.

L'acquisizione delle conoscenze degli aspetti teorici e metodologici sui quali si fonda il lavoro del dietista saranno sviluppate attraverso l'attività di tirocinio durante il quale lo studente arriverà alla piena autonomia professionale.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il dietista deve essere in grado di dimostrare una comprensione sistematica degli aspetti chiave di tutte le discipline alla base della dietetica: biochimica, fisiologia, nutrizione umana, igiene, scienze tecniche dietetiche applicate. Conoscere i principali metabolismi, il ruolo dei nutrienti e le complicazioni metaboliche che insorgono nelle patologie più comuni. Conoscere le modalità con cui i pazienti vengono esaminati per gestire la terapia. Conoscere i sistemi di produzione e distribuzione del servizio del catering. Conoscere le basi della legislazione vigente e della procedura riguardante l'igiene e la produzione degli alimenti. Capire come le abitudini alimentari possono essere influenzate da cultura, età, etnia, credenze religiose, situazione economica. Capire come utilizzare il profilo genetico di un individuo al fine di fornire consigli dietetici efficaci. Assimilare e valutare criticamente nuove nozioni al fine di avviare e promuovere cambiamenti nell'esercizio della professione.

Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso una formazione teorico pratica organizzata con lezioni frontali, lezioni interattive (simulazioni e discussioni di casi, giochi di ruolo) ed attività di tirocinio. Nell'ambito del tirocinio gli studenti vengono seguiti e stimolati da tutor appartenenti al profilo professionale del dietista. Sotto la guida del tutor apprendono in modo progressivo le capacità professionali fino a raggiungere la completa indipendenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e capacità da applicare alla nutrizione e alla dietetica. Disporre di approfondite conoscenze delle tecniche finalizzate alla diagnostica e alla terapia e alle modalità di gestione dei pazienti. Conoscere e saper applicare una vasta gamma di tecniche educative. Sapere come gestire un complesso progetto pratico, dimostrando un approccio critico alla ricerca e dimostrando idee originali. Capire le origini e i mutamenti dei modelli alimentari per applicare le conoscenze nella gestione dei menù destinati a gruppi di popolazione. Raccogliere correttamente una storia alimentare. Effettuare valutazioni dello stato di nutrizione. Promuovere la salute ed evitare la malattia prendendosi cura dei pazienti in modo efficace, efficiente ed etico. Utilizzare pacchetti informatici per l'elaborazione di testi, analisi statistiche e per creare banche dati e fogli di lavoro.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE I ANNO [url](#)

ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE [url](#)

FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI [url](#)

SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

SCIENZE UMANE E GESTIONALI [url](#)

TECNOLOGIE ALIMENTARI [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO [url](#)

BASI DI DIETETICA [url](#)

BASI DI NUTRIZIONE [url](#)

SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE [url](#)
 METODOLOGIE DIETETICHE [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)
 MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE [url](#)
 DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE [url](#)
 FISIOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA [url](#)
 NUTRIZIONE ARTIFICIALE [url](#)
 MALATTIE APPARATO DIGERENTE [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Acquisire autonomia di giudizio sulle problematiche nutrizionali. Mantenere gli standard e i requisiti previsti per il ruolo professionale del dietista. Dimostrare il proprio impegno nell'etica e nel codice deontologico del dietista. Dimostrare di capire la necessità della formazione professionale continua al fine di mantenere un buon livello di professionalità e credibilità. Dimostrare di essere a conoscenza del ruolo del dietista nell'ambito dei servizi sanitari. Utilizzare le proprie capacità personali per mostrare rispetto nei confronti degli altri. Utilizzare e gestire il personale di supporto in modo efficace ed efficiente. Offrire il proprio contributo e incoraggiare i colleghi a partecipare a ricerche nei campi della dietetica.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi - esami scritti e orali, prove di casi a tappe, - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)</p>
Abilità comunicative	<p>Ascoltare attentamente per comprendere i contenuti delle informazioni ed essere in grado di sintetizzarli. Facilitare la condivisione delle decisioni con capacità comunicative per facilitarne la comprensione con pazienti e parenti. Acquisire le capacità a comunicare in almeno una lingua europea diversa dall'italiano. Avere familiarità con i principali strumenti informatici e con Internet. Avere la capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione. Acquisire la capacità di elaborare e presentare dati sperimentali anche con l'ausilio di sistemi multimediali.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze - discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con lutenza e con lequipe.</p> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;</p>

	- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici).
Capacità di apprendimento	<p>Acquisizione del metodo scientifico come strumento di lavoro. Avere familiarità con la ricerca delle informazioni. Avere acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, capacità di lavoro in gruppo o in autonomia. Gestire un buon archivio della propria pratica professionale per una successiva analisi e miglioramento.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL) - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Dietista (art. 7 D.L. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

I risultati di apprendimento sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio DM 16.3.2007 art.3 comma 7.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Strumenti di valutazione:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Autonomia di giudizio:

Strumenti di valutazione:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Abilità comunicative:

Strumenti di valutazione:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici)

Capacità di apprendimento:

Strumenti di valutazione:

- report su mandati di ricerca specifica
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

 QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---	--

<http://nfs.unipv.it>

 QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---	------------------------------------

<http://nfs.unipv.it>

 QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---	--

<http://nfs.unipv.it>



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/15	Anno di corso 1	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di <i>TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link	BOMBONATO MICHELE		2	16	
2.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di <i>FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI</i>) link	LAFORENZA UMBERTO	RU	3	24	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di <i>FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI</i>) link	VIGLIO SIMONA	RU	3	24	
4.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA (modulo di <i>PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE</i>) link	VAIRETTI MARIAPIA	RU	2	16	
5.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di <i>ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA</i>) link	POLIMENI MARIAROSA	RU	4	32	
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di <i>FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	BALLARINI FRANCESCA	RU	3	24	
7.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA GENERALE (modulo di <i>FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link			1	8	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE I ANNO link	TOFFLE MARY ELLEN		3	24	
9.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di <i>SCIENZE UMANE E GESTIONALI</i>) link	VICINI CHRISTIAN		2	16	
10.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (modulo di <i>FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	VILLANI SIMONA	PA	2	16	

11.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI</i>) link	DANESINO CESARE	PO	1	8	
12.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE</i>) link	BALLARINI FRANCESCA	RU	1	8	
13.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE</i>) link	ALLEGRI MASSIMO	RU	1	8	
14.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA NUTRIZIONALE (<i>modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	MACCARINI LAURA	RU	1	8	
15.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE DEGLI ALIMENTI (<i>modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	ROGGI CARLA	PO	2	16	
16.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE</i>) link	FASSINA GIOVANNI	RU	2	16	
17.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE</i>) link	STROSSELLI MAURIZIO	RU	1	8	
18.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (<i>modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE</i>) link	BASCAPE' BARBARA		1	8	
19.	MED/49	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE (<i>modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	ROGGI CARLA	PO	1	8	
20.	MED/49	Anno di corso 1	TECNICHE DIETETICHE 1 (<i>modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	MONTAGNA ELISABETTA		2	16	
21.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (<i>modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</i>) link	VELO FRANCESCO	RU	2	16	
22.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE E GESTIONALI</i>) link	PRIMAVERA STEFANIA		2	16	

23.	SECS-P/13	Anno di corso 1	SCIENZE MERCEOLOGICHE (<i>modulo di TECNOLOGIE ALIMENTARI</i>) link	VACCARI VITTORIO		2	16
24.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	VILLANI SIMONA	PA	2	16
25.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE E GESTIONALI</i>) link	DOSSONI MARIO	RU	2	16
26.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (<i>modulo di BASI DI NUTRIZIONE</i>) link	GASTALDI GIULIA	PA	2	16
27.	BIO/10	Anno di corso 2	BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE (<i>modulo di BASI DI NUTRIZIONE</i>) link	VALLI MAURIZIA	PA	3	24
28.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (<i>modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE</i>) link	SOLERTE SEBASTIANO BRUNO	PA	2	16
29.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE</i>) link	JEMOS BASILIO		2	16
30.	MED/42	Anno di corso 2	EDUCAZIONE ALIMENTARE (<i>modulo di BASI DI DIETETICA</i>) link	ROGGI CARLA	PO	2	16
31.	MED/49	Anno di corso 2	DIETETICA DELL'ETA' ADULTA IN CONDIZIONI FISILOGICHE (<i>modulo di BASI DI DIETETICA</i>) link	TAGLIABUE ANNA	PA	2	16
32.	MED/49	Anno di corso 2	DIETETICA DELLE COLLETTIVITA' (COMUNITA' SCOLASTICA) (<i>modulo di BASI DI DIETETICA</i>) link	TORTI CARLA		2	8
33.	MED/49	Anno di corso 2	DIETETICA DELLE COLLETTIVITA' (COMUNITA' SCOLASTICA) (<i>modulo di BASI DI DIETETICA</i>) link	VICARI LORELLA		2	8
34.	MED/49	Anno di corso 2	METODOLOGIA DIETETICA 1 (<i>modulo di METODOLOGIE DIETETICHE</i>) link	BAZZANO ROSELLA		4	32
		Anno					

35.	MED/49	di corso 2	NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE (<i>modulo di BASI DI NUTRIZIONE</i>) link	TURCONI GIOVANNA	RU	3	24	
36.	MED/49	Anno di corso 2	PRINCIPI DI DIETETICA (<i>modulo di METODOLOGIE DIETETICHE</i>) link	RONDANELLI MARIANGELA	PA	3	24	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.

Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Dietistica.

Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio. Oltre all'Info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività del Centro Orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della

carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Dietistica per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Dietistica

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica. Sono previsti in tutti gli anni di corso. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con il paziente e la patologia, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione. Oltre ai tirocini curriculari (professionali e professionalizzanti) è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte di lavoro. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sanitario con realtà pubbliche e private.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilitante alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento ospedalieri ed extra-ospedalieri permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. Le esperienze pratiche svolte durante il percorso rappresentano il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, per applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

▶ Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Dietistic
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROGGI Carla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Lauree Magistrali della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ROGGI	Carla	MED/49	PO	.5	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE
2.	RONDANELLI	Mariangela	MED/49	PA	.5	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI DIETETICA 2. PRINCIPI DI DIETETICA
3.	TURCONI	Giovanna	MED/49	RU	1	Caratterizzante	1. NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE
4.	CENA	Hellas	MED/49	RU	1	Caratterizzante	1. DIETOTERAPIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Zoabi	Tariq		
Morsia	Erika		
Moschi	Sofia		
Crisafulli	Oscar		
Bonforte	Michele		
Perretti	Carlo		
Bustaffa	Marta		
Nencha	Umberto		
Sau	Alessandro Antonio		
Rocchetti	Chiara		
Visigalli	Nicolò		
Lanzo	Nicola		
Perucco	Francesca		
Giarrana	Sergio		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Roggi	Carla
Turconi	Giovanna
Rondanelli	Mariangela
Bazzano	Rosella
Ochner	Luana

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RICEVUTI	Giovanni	
BALLARINI	Francesca	
RINDI	Simonetta	
LAFORENZA	Umberto	

ROGGI

Carla



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 17

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2013

Utenza sostenibile

17

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

Fondazione IRCCS - Policlinico San Matteo

Data Convenzione:

27/05/2011

Durata Convenzione:

36

Eventuali Note:

Decorrenza 1 ottobre 2010



Altre Informazioni



Codice interno

all'ateneo del corso	0441000PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Corsi della medesima classe

- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	26/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	01/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -



Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509/99 a quello ex DM 270/04 è stato effettuato nel rispetto della normativa seguendo i suggerimenti e le linee guida espressi dalla Conferenza Permanente dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Le modifiche introdotte sono volte a potenziare l'aspetto professionalizzante al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e l'attività propria del dietista. Gli obiettivi formativi sono stati aggiornati in base alle nuove conoscenze ed esigenze dei moderni sistemi sanitari. I CFU e i SSD sono stati ricollocati secondo le modalità previste dal DM 270/04. Una riorganizzazione generale ha consentito la riduzione della frammentazione didattica e una migliore integrazione dei corsi. Sono stati resi comuni a tutta la classe terza, gli insegnamenti del I° semestre e parte di quelli del II° semestre del I° anno.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Dietistica, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il DM 19 febbraio 2009, che istituisce le classi delle lauree sanitarie, prevede l'inserimento di più corsi di laurea all'interno della classe terza. Sono stati attivati i corsi che rispondono alle esigenze sanitarie del territorio.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Poiché il SSD SECS-P/07 non è stato inserito fra gli ambiti caratterizzanti, si è ritenuto opportuno prevederlo al fine di integrare la preparazione dello studente con nozioni relative alla predisposizione di un budget e all'organizzazione degli acquisiti, considerata l'utilità di tali conoscenze in ambito lavorativo

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	9	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata	16	20	11
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	MED/04 Patologia generale			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/41 Anestesiologia	4	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base				28 - 33

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della dietistica	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari M-PSI/08 Psicologia clinica MED/09 Medicina interna MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate SECS-P/13 Scienze merceologiche	40	50	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/18 Chirurgia generale	2	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	3	5	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/14 Nefrologia	6	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		117 - 136		



Attività affini

CFU

ambito disciplinare	settore			minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale	2	2	-
Totale Attività Affini				2 - 2

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 195

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221303636	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA)	BIO/16	Maria Rosa POLIMENI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16	32
2	2012	221304226	BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE (modulo di BASI DI NUTRIZIONE)	BIO/10	Maurizia VALLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/10	24
3	2011	221304200	CARDIOLOGIA (modulo di MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE)	MED/11	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/11	16
4	2013	221303646	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI)	BIO/10	Simona VIGLIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/10	24
5	2012	221304227	CHIRURGIA GENERALE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/18	BASILIO JEMOS <i>Docente a contratto</i>		16
6	2012	221304229	DIETETICA DELL'ETA' ADULTA IN CONDIZIONI FISILOGICHE (modulo di BASI DI DIETETICA)	MED/49	Anna TAGLIABUE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	16
7	2012	221304230	DIETETICA DELLE COLLETTIVITA' (COMUNITA' SCOLASTICA) (modulo di BASI DI DIETETICA)	MED/49	CARLA TORTI <i>Docente a contratto</i>		16
8	2011	221304203	DIETETICA NELLA PRIMA INFANZIA E NELL'ETA' EVOLUTIVA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA)	MED/38	Mauro BOZZOLA <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/38	16

9	2011	221304205	DIETOTERAPIA (modulo di DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE)	MED/49	Docente di riferimento Hellas CENA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	21
10	2013	221304245	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	SECS-P/07	Francesco VELO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/08	16
11	2012	221304231	EDUCAZIONE ALIMENTARE (modulo di BASI DI DIETETICA)	MED/42	Docente di riferimento (peso .5) Carla ROGGI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	16
12	2011	221304206	ENDOCRINOLOGIA (modulo di DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE)	MED/13	Mario ROTONDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/13	16
13	2013	221304247	EPIDEMIOLOGIA NUTRIZIONALE (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/42	Laura MACCARINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/42	8
14	2011	221304207	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	MED/49	SILVIA BRAZZO <i>Docente a contratto</i>		8
15	2013	221303648	FARMACOLOGIA (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE)	BIO/14	Mariapia VAIRETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/14	16
16	2013	221303651	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA)	FIS/07	Francesca BALLARINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	FIS/07	24
			FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE		Giulia GASTALDI <i>Prof. IIa fascia</i>		

17	2012	221304232	(modulo di BASI DI NUTRIZIONE)	BIO/09	Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	16
18	2013	221303653	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI)	BIO/09	Umberto LAFORENZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	24
19	2011	221304208	GASTROENTEROLOGIA	MED/12	MICHELE DI STEFANO <i>Docente a contratto</i>		16
20	2013	221303655	GENETICA MEDICA (modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI)	MED/03	Cesare DANESINO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/03	8
21	2013	221304249	IGIENE DEGLI ALIMENTI (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/42	Docente di riferimento (peso .5) Carla ROGGI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	16
22	2013	221303659	INGLESE I ANNO	L-LIN/12	Mary Ellen TOFFLE <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)</i> Università degli Studi di MESSINA	L-LIN/12	24
23	2013	221303662	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE)	MED/44	Maurizio STROSSELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/44	8
24	2012	221304234	MEDICINA INTERNA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE)	MED/09	Sebastiano Bruno SOLERTE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	16
			MEDICINA LEGALE		Giovanni FASSINA <i>Ricercatore</i>		

25	2013	221303664	(modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE)	MED/43	Università degli Studi di PAVIA	MED/43	16
26	2012	221304235	METODOLOGIA DIETETICA 1 (modulo di METODOLOGIE DIETETICHE)	MED/49	ROSELLA BAZZANO <i>Docente a contratto</i>		32
27	2011	221304210	METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE (modulo di DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE)	MED/49	SILVIA BRAZZO <i>Docente a contratto</i>		16
28	2011	221304211	METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO GASTROENTERICO	MED/49	MARIA ZUGNONI <i>Docente a contratto</i>		8
29	2011	221304212	NEFROLOGIA GENERALE (modulo di MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE)	MED/14	TERESA RAMPINO <i>Docente a contratto</i>		16
30	2011	221304213	NUTRIZIONE ARTIFICIALE	MED/49	GIACOMO BOVIO <i>Docente a contratto</i>		24
31	2012	221304237	NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE (modulo di BASI DI NUTRIZIONE)	MED/49	Docente di riferimento Giovanna TURCONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	24
32	2013	221303669	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE UMANE E GESTIONALI)	SECS-P/10	STEFANIA PRIMAVERA <i>Docente a contratto</i>		16
33	2011	221304214	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI DIETETICA	MED/49	Docente di riferimento (peso .5) Mariangela RONDANELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	16
34	2011	221304215	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Carla OLIVIERI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/13	8

35	2012	221304238	PRINCIPI DI DIETETICA (modulo di METODOLOGIE DIETETICHE)	MED/49	Docente di riferimento (peso .5) Mariangela RONDANELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	24
36	2013	221304251	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/49	Docente di riferimento (peso .5) Carla ROGGI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	8
37	2011	221304216	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISIOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA)	M-PSI/08	Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/25	16
38	2013	221303672	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE E GESTIONALI)	M-PSI/01	CHRISTIAN VICINI <i>Docente a contratto</i>		16
39	2013	221303674	RADIOPROTEZIONE (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE)	MED/36	Francesca BALLARINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	FIS/07	8
40	2013	221304252	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di TECNOLOGIE ALIMENTARI)	AGR/15	MICHELE BOMBONATO <i>Docente a contratto</i>		16
41	2013	221303676	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE)	MED/45	BARBARA BASCAPE' <i>Docente a contratto</i>		8
42	2013	221304254	SCIENZE MERCEOLOGICHE (modulo di TECNOLOGIE ALIMENTARI)	SECS-P/13	VITTORIO VACCARI <i>Docente a contratto</i>		16
43	2013	221303678	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE E	SPS/07	Mario DOSSONI <i>Ricercatore</i>	SPS/10	16

GESTIONALI)					Università degli Studi di PAVIA		
44	2013	221303680	STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA)	MED/01	Simona VILLANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/01	16
45	2013	221303682	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA)	SECS-S/02	Simona VILLANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/01	16
46	2011	221304217	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Paolo Angelo MAZZARELLO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/02	8
47	2011	221304218	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	MED/49	EMANUEL MIAN <i>Docente a contratto</i>		8
48	2013	221304255	TECNICHE DIETETICHE 1 (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE)	MED/49	ELISABETTA MONTAGNA <i>Docente a contratto</i>		16
49	2011	221304219	TECNICHE DIETETICHE 3	MED/49	ROSELLA BAZZANO <i>Docente a contratto</i>		16
50	2011	221304220	TECNICHE DIETETICHE IN NUTRIZIONE ARTIFICIALE	MED/49	MARIA ZUGNONI <i>Docente a contratto</i>		8
						ore totali	805



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 9
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 1 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale	18	18	16 - 20
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU</i>				

	↳ <i>BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE (2 anno)</i>			
	BIO/09 Fisiologia			
	↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (2 anno)</i>			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia			
	↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	↳ <i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 4
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	28 - 33

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	↳ <i>SCIENZE MERCEOLOGICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE (1 anno) - 1 CFU</i>			
	↳ <i>TECNICHE DIETETICHE 1 (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>DIETETICA DELL'ETA' ADULTA IN CONDIZIONI FISIOLOGICHE (2 anno)</i>			
	<i>DIETETICA DELLE COLLETTIVITA' (COMUNITA' SCOLASTICA) (2</i>			

Scienze della
dietistica

- ↳ anno)
- ↳ *METODOLOGIA DIETETICA 1 (2 anno)*
- ↳ *NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE (2 anno)*
- ↳ *PRINCIPI DI DIETETICA (2 anno)*
- ↳ *DIETOTERAPIA (3 anno)*
- ↳ *ELEMENTI DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE (3 anno)*
- ↳ *METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE E RENALE (3 anno)*
- ↳ *METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO GASTROENTERICO
(3 anno)*
- ↳ *TECNICHE DIETETICHE IN NUTRIZIONE ARTIFICIALE (3 anno)*

MED/42 Igiene generale e applicata

- ↳ *EPIDEMIOLOGIA NUTRIZIONALE (1 anno) - 1 CFU*
- ↳ *IGIENE DEGLI ALIMENTI (1 anno) - 2 CFU*
- ↳ *EDUCAZIONE ALIMENTARE (2 anno)*

MED/38 Pediatria generale e specialistica

- ↳ *DIETETICA NELLA PRIMA INFANZIA E NELL'ETA' EVOLUTIVA (3
anno)*

MED/13 Endocrinologia

- ↳ *ENDOCRINOLOGIA (3 anno)*

MED/12 Gastroenterologia

- ↳ *GASTROENTEROLOGIA (3 anno)*

MED/09 Medicina interna

- ↳ *MEDICINA INTERNA (2 anno)*

M-PSI/08 Psicologia clinica

- ↳ *PSICOLOGIA CLINICA (3 anno)*

46

46

40 -
50

	<p>AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (1 anno) - 2 CFU</p> <hr/>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/18 Chirurgia generale</p> <hr/> <p>↳ CHIRURGIA GENERALE (2 anno)</p> <hr/> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/>	2	2	2 - 3
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU</p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU</p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU</p> <hr/>	4	4	3 - 5
Scienze interdisciplinari cliniche	<p>MED/14 Nefrologia</p> <hr/> <p>↳ NEFROLOGIA GENERALE (3 anno)</p> <hr/> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <hr/> <p>↳ CARDIOLOGIA (3 anno)</p> <hr/> <p>MED/06 Oncologia medica</p> <hr/> <p>↳ ONCOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE (3 anno)</p> <hr/>	6	6	6 - 8
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</p> <hr/> <p>MED/02 Storia della medicina</p> <hr/>	2	2	2 - 4

	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica ↳ <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 3
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i> M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni IUS/07 Diritto del lavoro	2	2	2 - 3
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO (1 anno)</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno)</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno)</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno)</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno)</i>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			124	117 - 136

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2

Totale attività Affini	2	2 - 2
-------------------------------	---	-------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

171 - 195



Corso di studio in Dietistica- Classe: L/SNT3 - Regolamento 2013

<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
1	1	500396	503394 FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	FIS/07	3	A	
		503391		INFORMATICA GENERALE	INF/01	1	A	
		503392		STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA	MED/01	2	A	
		503393		STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	SECS-S/02	2	B	
		500161	503395 ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA	ANATOMIA UMANA	BIO/16	4	A	
		500194		BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	2	A	
		500127	503396 FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	3	A	
		500195		GENETICA MEDICA	MED/03	1	A	
		500312		FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	3	A	
		500198	503400 PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE	FARMACOLOGIA	BIO/14	2	A	
		503397		SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	1	A	
		503398		ANESTESIOLOGIA	MED/41	1	A	
		503399		RADIOPROTEZIONE	MED/36	1	B	
		501497		MEDICINA LEGALE	MED/43	2	B	
	502638	MEDICINA DEL LAVORO		MED/44	1	B		
	503457	ALTRE ATTIVITA' I ANNO			1	F		
	2	1	500071	503401 SCIENZE UMANE E GESTIONALI	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2	A
			500148		SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	2	B
			501362		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	2	B
			503402	INGLESE I ANNO		L-LIN/12	3	E
		503403	503405 TECNOLOGIE ALIMENTARI	SCIENZE MERCEOLOGICHE	SECS-P/13	2	B	
		503404		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	AGR/15	2	B	
		503407	503411 SICUREZZA E GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	IGIENE DEGLI ALIMENTI	MED/42	2	B	
		503409		PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE	MED/49	1	B	
		500124		ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	2	C	
		504971		EPIDEMIOLOGIA NUTRIZIONALE	MED/42	1	B	
503410		TECNICHE DIETETICHE 1		MED/49	2	B		
503458		TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO		STRUTTURA EXTRAOSPEDALIERA	MED/49	7	B	

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 1 di 3



Corso di studio in Dietistica- Classe: L/SNT3 - Regolamento 2013

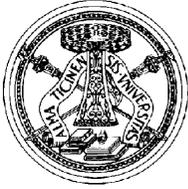
<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
2	1	503415	503417 BASI DI NUTRIZIONE	BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	BIO/10	3	A	
		502432		FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	BIO/09	2	A	
		503416		NUTRIZIONE UMANA E SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE	MED/49	3	B	
		503419	503424 BASI DI DIETETICA	DIETETICA DELL'ETA' ADULTA IN CONDIZIONI FISIOLOGICHE	MED/49	2	B	
		503421		DIETETICA DELLE COLLETTIVITA' (COMUNITA' SCOLASTICA)	MED/49	2	B	
		503423		EDUCAZIONE ALIMENTARE	MED/42	2	B	
		503459		LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO	MED/49	1	AA	
	503460	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A	MODULO DI 503518	NN	15	B		
	2	2	503434	503436 METODOLOGIE DIETETICHE	METODOLOGIA DIETETICA 1	MED/49	4	B
			503435		PRINCIPI DI DIETETICA	MED/49	3	B
		501494	SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	2	B	
		501492		MEDICINA INTERNA	MED/09	2	B	
		503437						
		503461	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B	MODULO DI 503518	MED/49	17	B	

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 2 di 3



Corso di studio in Dietistica- Classe: L/SNT3 - Regolamento 2013

<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
3	1	503437	501795 MALATTIE APPARATO DIGERENTE	ONCOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE	MED/06	1	B	
		504975		METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO GASTROENTERICO	MED/49	1	B	
		501631		GASTROENTEROLOGIA	MED/12	2	B	
		501785	504982 MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE	CARDIOLOGIA	MED/11	2	B	
		504988		NEFROLOGIA GENERALE	MED/14	3	B	
		501627	503443 DIETETICA IN CONDIZIONI FISIOPATOLOGICHE	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	2	B	
		503441		DIETOTERAPIA	MED/49	3	B	
		504977		METODOLOGIA DIETETICA DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E RENALE	MED/49	2	B	
		503462	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO				2	AA
		503463	ALTRE ATTIVITA' III ANNO	STAGES PRESSO ENTI O AZIENDE OSPEDALIERE			5	AA
	503464	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A	MODULO DI 503519	MED/49	8	B		
	2	504978	503444 NUTRIZIONE ARTIFICIALE	ELEMENTI DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	MED/49	3	B	
		504979		TECNICHE DIETETICHE IN NUTRIZIONE ARTIFICIALE	MED/49	1	B	
		503439	504980 FISIOPATOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ETA' EVOLUTIVA ED ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA	DIETETICA NELLA PRIMA INFANZIA E NELL'ETA' EVOLUTIVA	MED/38	2	B	
		501416		PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	2	B	
		503446	ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE		MED/49	1	D	
		503448	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI DIETETICA		MED/49	2	D	
		502565	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	MATERIE OPZIONALI	MED/49	1	D	
		503449	TECNICHE DIETETICHE 3		MED/49	2	D	
		501698	PATOLOGIA GENERALE		MED/04	1	D	
500884		STORIA DELLA MEDICINA	MED/02		1	D		
500000	PROVA FINALE				6	E		
503465	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B	MODULO DI 503519	MED/49		13	B		

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T=tirocinio.

Pagina: 3 di 3